



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia  
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

**Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT**

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- Vista la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, *“Legge di stabilità regionale 2023-2025”*;
- Vista legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”*;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1° marzo 2023, *“Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- Visto l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' *“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato "Ufficio") con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- Visto il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata "ARIT");
- Visto il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- Visto il proprio D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT;
- Vista la propria direttiva prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "UCO"), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- Visto l'art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l'art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, *“Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana”*, ed in

particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità della Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato *“sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”*;

- Visto l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*, che dispone che le Ragionerie centrali effettuano il controllo sulla regolarità contabile degli atti, assunti sotto la piena responsabilità dell'unità organizzativa che ha emanato l'atto;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Vista la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e s.m.i.;
- Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, *“Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020”*;
- Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento *“Piano di cambiamento”* del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento *“Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020”*;
- Visto l'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, con cui si dispone che lo stanziamento di cui all'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, è

destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano Sostenibile);

- Vista la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00 , di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi Comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;
- Visto il documento *"Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020"*, approvato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 6 marzo 2017, che nell'allegato 1 *"Elementi preliminari del Si.Ge.Co."* prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto il D.D.G. n. 293 del 3 maggio 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha approvato il documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023"*;
- Visto il D.D.G. n. 57/AdC del 4 agosto 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il *"Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1.0 - agosto 2023"*, completo di allegati;
- Viste le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- Visto il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico (nel seguito denominato "Avviso") di invito rivolto ai Comuni per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 *"Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi"*, misura *"Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti"*, di cui al combinato disposto dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- Visto il D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato un secondo Avviso pubblico di invito rivolto ai liberi Consorzi comunali per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 *"Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi"*, misura *"Assegnazioni finanziarie ai liberi Consorzi comunali"*, di cui all'art. 26, co. 4, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- Preso atto che nell'Avviso l'ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 *"Digitalizzazione dei processi"*

*amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili”;*

- Visto il proprio D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020 con il quale è stata adottata la pista di controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi”, “Procedure per l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale”;*
- Vista la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la semplificazione della struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;
- Viste la nota prot. n. **23312 del 25 giugno 2020** del Comune di Favara, con la quale è stato trasmesso il progetto denominato *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili”* dell'importo di **€ 166.207,02** (nel seguito denominato *“Operazione”*);
- Visto il proprio D.D.G. n. 105 del 17 luglio 2020 con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione tecnica e di merito degli interventi previsti nei progetti pervenuti da parte dei Comuni e dei liberi Consorzi comunali;
- Visto il proprio D.D.G. n. 215 del 18 novembre 2020, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Economia al n. 1126 del 2 dicembre 2020, con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione e approvato l'elenco delle operazioni indicate nell'allegato A da finanziare con le risorse dell'Asse 10, Azione 1, del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, tra cui l'Operazione del Comune di Favara recante il codice identificativo provvisorio **5022/1**;
- Vista la nota prot. n. **38731 del 3 novembre 2020** del Comune di Favara, con la quale è stato trasmesso il seguente profilo pluriennale di spesa dell'Operazione – cronoprogramma finanziario aggiornato:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale spesa
48.678,00	€ 17.812,00	€ 99.717,02	€ 166.207,02

- Visto il proprio D.D.G. n. 218 del 18 novembre 2020, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Economia al n. 1127 del 2 dicembre 2020, con il quale sono state accertate in entrata sul capitolo 7760, per gli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 le seguenti somme, necessarie per costituire la copertura delle iscrizioni sull'istituendo capitolo di spesa per i progetti ammessi presentati dai Comuni in adesione all'Avviso di cui al D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali:

Capitolo	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
7760	€ 24.979,50	€ 2.029.640,37	€ 420.277,57	€ 208.934,38

- Visto il proprio D.D.G. n. 219 del 18 novembre 2020, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Economia al n. 1128 del 2 dicembre 2020, con il quale sono state accertate in entrata sul capitolo 7760, per gli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 le seguenti

somme, necessarie per costituire la copertura delle iscrizioni sull'istituendo capitolo di spesa per i progetti ammessi presentati dai liberi Consorzi comunali in adesione all'Avviso di cui al D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali:

Capitolo	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
7760	€ 0	€ 1.016.921,10	€ 561.232,95	€ 249.491,47

Vista la propria nota prot. n. 9605 del 18 novembre 2020, con la quale sono state richieste al Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e l'iscrizione delle seguenti risorse, necessarie per costituire la copertura del finanziamento dei progetti ammessi presentati dai Comuni e dai liberi Consorzi comunali in adesione agli Avvisi di cui ai D.D.G. n. 422 e 423 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali:

Codice finanziario	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
U.2.02.01.09.009	€ 24.979,50	€ 3.046.561,47	€ 981.510,52	€ 458.425,85

Vista la propria nota prot. n. 10300 del 9 dicembre 2020, con la quale, in riferimento alla citata nota prot. n. 9605 del 18 novembre 2020, è stato comunicato al Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale il codice finanziario corretto U.2.03.01.02;

Visto il D.D. n. 1988 dell'11 dicembre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale con il quale si è provveduto ad iscrivere sul capitolo di spesa di nuova istituzione 620081 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare – POC”*, la seguente dotazione finanziaria:

Capitolo	Codice finanziario	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022
620081	U.2.03.01.02.000	€ 24.979,50	€ 3.046.561,47	€ 981.510,52

rinviano l'iscrizione di € 458.425,85 quale quota spendibile nell'esercizio 2023 con successivo provvedimento in vigore del Bilancio di previsione 2021-2023;

Visto il D.D. n. 403 del 19 maggio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale con il quale si è provveduto ad iscrivere la somma di € 458.425,85 per l'anno 2023 sul capitolo di spesa 620081 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare – POC”*;

Visto il proprio **D.D.G. n. 344 del 16 dicembre 2021** dell'ARIT, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Economia in data 21 dicembre 2021, con cui è stata ammessa a finanziamento l'Operazione del Comune di Favara denominata *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili”*, CUP **E28I21000030002**, codice Caronte **SI\_1\_25867**, ed impegnata sul capitolo di spesa del Bilancio della Regione siciliana 620081 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare - POC”*, codice finanziario U.2.03.01.02.003, la somma complessiva di **€ 166.207,02** IVA inclusa, con il seguente

profilo pluriennale di spesa:

Capitolo	Codice finanziario	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Totale
620081	U.2.03.01.02.003	€ 48.678,00	€ 17.812,000	€ 99.717,02	€ 166.207,02

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 305 del 17 luglio 2023, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;

Vista la nota prot. n. **36231 del 5 settembre 2022** del Comune di **Favara**, con la quale il Comune dichiara la volontà di rinunciare al finanziamento di cui al citato D.D.G. n. 344 del 16 dicembre 2021;

Preso atto di quanto dichiarato dal Comune con la suddetta nota;

A termini delle vigenti disposizioni,

#### DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, il finanziamento dell'Operazione del Comune di Favara denominata "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*", concesso con il D.D.G. n. 344 del 16 dicembre 2021, CUP **E28I21000030002**, codice Caronte **SI\_1\_25867**, a valere sulle risorse dell'Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Asse 10, Azione 1), del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, per l'importo complessivo di **€ 166.207,02** IVA inclusa, è revocato.

Art. 2 Per l'esercizio finanziario 2023 è disposto il **disimpegno** della somma complessiva di **€ 166.207,02** sul capitolo di spesa **620081** del Bilancio della Regione siciliana, "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare – POC*", in particolare:

- € 99.717,02 sull'impegno n. 33/2023;
- € 48.678,00 sull'impegno reimputato n. 120/2023;
- € 17.812,00 sull'impegno reimputato n. 299/2023.

Art. 3 Per l'esercizio finanziario 2023 è **realizzata una economia** complessiva di **€ 166.207,02** sul capitolo di spesa **620081** del Bilancio della Regione siciliana, "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare – POC*".

Art. 4 Per l'esercizio finanziario 2023 e per il capitolo di entrata **7760** "*Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani*", Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Asse 10, Azione 1), del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020, è disposta la **riduzione dell'accertamento delle entrate** della somma complessiva di **€ 166.207,02**, in particolare:

- – € 99.717,02 sull'accertamento n. 17433/2023;
- – € 48.678,00 sull'accertamento reimputato n. 21704/2023;
- – € 17.812,00 sull'accertamento reimputato n. 21702/2023.

Art. 5 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in adempimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 04/12/2023

L'istruttore direttivo  
Maria Guaggenti

Il Dirigente del Servizio 3 - UCO  
Carmelo Notaro

Dirigente Generale  
Vitalba Vaccaro